Bilancio Sociale
2021

AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE 5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 18
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 19
Aree territoriali di operatività 19
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 19
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 20
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale 21
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 21
Contesto di riferimento 22
Storia dell'organizzazione 23
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 27
Consistenza e composizione della base sociale/associativa 27
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 27
Modalità di nomina e durata carica 28
N. di CdA/anno + partecipazione media 28
Tipologia organo di controllo 28
Mappatura dei principali stakeholder 30
Presenza sistema di rilevazioni di feedback 31
Commento ai dati 32
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 33
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 33
Composizione del personale 33
Attività di formazione e valorizzazione realizzate 36
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori 37
Natura delle attività svolte dai volontari 38
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 38
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente 38

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito 38
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 39
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto 39
Output attività 41
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti 44
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse 45
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) 45
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati 45
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni 45
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 46
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 46
Capacità di diversificare i committenti 47
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) 48
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse 48
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi 49
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI 50
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte 50
Politiche e modalità di gestione di tali impatti 50
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi 50
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI 52
Tipologia di attività 52
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione 52
Caratteristiche degli interventi realizzati 52
Coinvolgimento della comunità 52
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari 52
Indicatori 52
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE 53

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale 53
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. 53
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti 53
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni 53
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì 53
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No 53
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No 53
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) 54
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8) 54
Relazione organo di controllo 55

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale, oltre a riportare i dati tecnici ed economici, è come sempre un'occasione per ripercorrere insieme gli avvenimenti che hanno caratterizzato l'anno preso in considerazione.
Nonostante si pensasse che la situazione d'emergenza fosse superata, purtroppo l'elemento caratterizzante è stato ancora una volta la pandemia da covid19.
Nel 2020 ll Covid 19 ha avuto pesanti riflessi sull'apertura stessa dei servizi diurni e scolastici, per un lungo periodo, senza però avere effetti tragici su utenza e lavoratori. Nel 2021 non ci sono state lunghe chiusure, ma purtroppo i contagi sono stati numerosi e talvolta con conseguenze drammatiche, che si sommavano inevitabilmente a ciò che ognuno già viveva sul piano personale e famigliare. Le aperture dei servizi diurni con modalità faticose da reinventare ogni volta, la gestione di contagi e quarantene nelle scuole, i focolai nei servizi residenziali con ricadute pesanti su utenza e lavoratori, sono diventati per mesi il nostro pane quotidiano.
Molto faticoso è stato rincorrere le normative che si sono succedute, a volte poco chiare, talvolta senza sufficiente definizione della loro applicazione pratica.
L'introduzione della vaccinazione obbligatoria, dapprima per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario poi allargata ad altre categorie, l'introduzione del Green pass con le relative regolamentazioni, le responsabilità connesse ai controlli, hanno sostanzialmente trovato una definizione, in verità ancora in evoluzione, solo verso fine anno dopo un lungo periodo di grandi incertezze e di pesanti lavori di adeguamento a quanto veniva mano a mano chiarito o modificato.
Sappiamo che non possiamo pensare di esserci lasciati alle spalle tutto questo, possiamo solo sperare che questo momento sia un incerto passo in avanti per poter tornare ad occuparci solo dei nostri servizi, dei nostri utenti e del nostro lavoro.
Nonostante le difficoltà il 2021 ci restituisce però una cooperativa finanziariamente ed economicamente sana, con marginalità impensabili solo pochi anni fa. Di questo dobbiamo essere consapevoli ed orgogliosi perché il merito è frutto del lavoro di tutti. Si sono chiuse definitivamente vecchie situazioni debitorie e questo ci permette di poter finalmente tornare a pensare di investire sulla qualità dei servizi e del lavoro, su nuove progettualità.
Tra le proposte ci sarà quello che attualmente chiamiamo "Cortile didattico" a Bozzolo.
La gestazione dell'accordo che ci permetterà di operare in questo luogo è stata lunga ed a volte complicata ma a settembre 2021 si è stipulato un contratto di comodato che ci permetterà di creare un nuovo servizio, rivolto a persone con disabilità e non, adulte e minori e al territorio in generale, dove si potranno effettuare interventi assistiti con gli animali e svolgere attività in un contesto naturale protetto.
Altro progetto sul quale si è lavorato nel 2021 che decollerà il prossimo anno è "In e Out" di Vidiceto (CR), progetto possibile grazie al Bando Gal Oglio Po 2020. I lavori di ristrutturazione della mansarda collocata sopra al CSE-CDD "iL Portico", adibita ad appartamento con 4 posti letto, sono finalmente conclusi con la speranza che possano incontrare a breve i bisogni di utenti e famiglie.
Nel 2021 siamo stati chiamati anche a prendere decisioni importanti rispetto al Consorzio delle Cooperative Sociali di Mantova (Solco). Lontani dalla vision e dalla modalità di gestione vigenti negli ultimi anni, in occasione della scadenza del Cda del Consorzio, le cooperative del territorio associate al consorzio hanno deciso di partecipare in modo attivo entrando a far parte del nuovo Cda per essere protagonisti veri del cambiamento organizzativo e

gestionale che si stava per compiere.
Negli ultimi mesi dell'anno il Cda di Agorà ha riflettuto e analizzato i dati riguardanti i bisogni del territorio a partire dalle necessità emergenti dai nostri stessi servizi. Si è rilevata così, la necessità di offrire la possibilità di accogliere un numero maggiore di persone con disabilità grave che necessitano di assistenza socio-sanitaria in modo continuativo e/o temporaneo.
Si valuteranno pertanto soluzioni che possano rispondere in modo adeguato e tempestivo ai bisogni emergenti.

A partire da settembre è stata introdotta, in fase sperimentale, la figura dell'educatore di plesso in alcune scuole di Viadana, all'interno delle quali opera il settore minori. Questa importante innovazione è stata possibile grazie alla vincita del bando presso il Comune di Viadana. Con "educatore di plesso" si intende un'organizzazione nuova che prevede équipe stabili di educatori, che possano finalmente diventare una risorsa, non solo per il singolo bambino/a, ma per l'intera classe e che proprio grazie alla stabilità e alla continuità possano radicarsi in maniera strutturata nei contesti educativi e favorire una collaborazione con il corpo docente.
Abbiamo visto un incremento dei progetti di case management autismo: questi voucher sono un servizio di orientamento e supporto per i genitori dei bambini con disturbo dello spettro autistico, attraverso i quali si punta all'inclusione scolastica e al dare utili strategie agli insegnanti nella gestione del bambino/a all'interno della classe.
Con l'apertura del nuovo anno scolastico abbiamo avuto in gestione, da parte del Comune di Viadana, una sezione dell'Asilo Nido "Crescere", quella dei lattanti, che si occupa dei piccolissimi (a partire dai 4 mesi).
Nelle nostre scuole dell'infanzia, ad Ospitaletto e Canicossa, da novembre abbiamo iniziato un'attività di yoga a cadenza settimanale, con l'obiettivo di sperimentare l'attività psicomotoria in un altro contesto (il gioco è sempre la locomotiva!!), di scoprire la respirazione, di conoscere il proprio corpo, soprattutto (nel rispetto delle regole per la prevenzione del Covid) di riavvicinarsi e recuperare il contatto: con se stessi e con gli altri compagni.

Se dal punto di vista economico-finanziario l'anno 2021 si chiude positivamente con soddisfazione del Cda che condivide con tutti i lavoratori il merito di aver operato con serietà e professionalità, allo stesso tempo chiudiamo un anno che ha visto la perdita di persone storiche per la Cooperativa, ragazzi che ricordiamo con tanto affetto e la nostra infermiera Mariagrazia che portiamo tutti nel cuore con stima, riconoscenza e tanta malinconia.

CSE ALVEARE
Nel 2021 è proseguita la gestione del CSE L'Alveare tenendo conto delle disposizioni legate alla diffusione del COVID-19.
Il CSE è stato rimodulato in termini di presenze,spazi,tempi,trasporti al fine di garantire il distanziamento sociale previsto tra le persone in modo da circoscrivere i contatti dei presenti in struttura.
Le aule molto spaziose hanno permesso di accogliere tutti i ragazzi pur rispettando il distanziamento durante la loro permanenza in struttura.
Tutta l'utenza ha ripreso la frequenza in Unita d'Offerta ed l'equipe educativa ha evidenziato in alcuni ospiti segni di regressione sia a livello di performance cognitive che operative ma

anche nel manifestarsi di comportamenti problema (chiusura, apatia, rigidità di pensiero, difficoltà di adattamento, aggressività…). Per alcuni il recupero è stato veloce mentre per altri la ripresa è ancora in atto e caratterizzata da un percorso lungo scandito da costante supporto emotivo,educativo e psicologico .
Se pur da remoto si sono mantenuti i rapporti e gli scambi con le famiglie sia per condividere i Piani Educativi Individualizzati sia per confronti costanti legati alle singole situazioni.
Gli utenti a doppia frequenza (Comunità alloggio e CSE) hanno potuto accedere al diurno solo ad Ottobre 2021 nel rispetto delle indicazioni dettate dagli organi competenti .
L'equipe che era composta da 4 operatori è stata integrata da altre 2 unità nel momento in cui c'è stato un aumento di utenti.
L'equipe si è di volta in volta messa in gioco, proponendo con entusiasmo e creatività delle attività accattivanti e stimolanti ma che allo stesso tempo rispettassero gli standard di sicurezza.
Le attività proposte sono state: cura del verde, assemblaggi0, giochi, didattica, passeggiate proposte con nuove modalità che tenessero conto del piccolo gruppo, della distanza e degli spazi a disposizione. Un'educatrice con preparazione specifica ha proposto attività di danzaterapia dove ciascun partecipante ha avuto modo di esplorare linguaggi espressivi volti a dar voce alle emozioni e al mondo interiore di ognuno. E' ripresa anche la realizzazione di bomboniere in laboratorio artistico.
Le attività in esterno (piscina, palestra, uscite…) non sono riprese mentre il periodo estivo è stato caratterizzato da diverse gite in ambienti aperti e spaziosi che i ragazzi hanno accolto come ventate di ossigeno e ritorno ad una "normalità" che a loro manca molto.
Quotidianamente si è data importanza alla rielaborazione dei vissuti legati alla pandemia e si è continuato l'addestramento alle regole che caratterizzavano il cse (lettura/ rielaborazione/ creazione e condivisione della cartellonistica in cui sono illustrate le disposizioni anticontagio da Covid-19)
Nel 2021 nasce dal Cse l'idea di creare un progetto che potesse vedere la partecipazione attiva di tutti i servizi della cooperativa, attraverso "narrazioni" uniche che raccontano con modalità differenti la vita nei servizi e ciò che li caratterizza. I ragazzi accompagnati dagli educatori, prepareranno i testi, sceglieranno le attività da registrare diventando così protagonisti in prima persona di questa nuova avventura: il TG Agorà.
In modo sistematico sono continuati i colloqui con la psicologa della cooperativa che è stata un'importante risorsa sia per gli utenti che per gli operatori che hanno avuto modo di riconoscere e rielaborare i vissuti emotivi.
Abbiamo riattivato i tirocini che a causa della pandemia erano stati sospesi e nello specifico 2 ragazze svolgono l'esperienza in biblioteca e 1 in una cooperativa che si occupa di assemblaggio.
Secondo le normative sono stati effettuati i test di screening: nei casi in cui è emerso un caso positivo, l'organizzazione a "bolle" ha permesso di limitare la diffusione del virus all'interno del Cse.
Per il gruppo che doveva interrompere la frequenza è stata sempre attivata la DAD che prevedeva incontri su Zoom, invio di schede didattiche o invio di videomessaggi per cercare di "far compagnia" a chi era obbligato a stare a casa. Ancora una volta la partecipazione è stata positiva anche se queste modalità (che hanno funzionato nel momento in cui vigeva il lockdown generalizzato) non possono rispondere ai bisogni di un'utenza per la quale la relazione è il canale principale di benessere e apprendimento.

L'equipe ha seguito la formazione obbligatoria legata:

- corsi specifici in materia di prevenzione e applicazione di protocolli relativi all'infezione da Covid-19
- corso di formazione su "Disabilità e ciclo di vita " (da remoto) per un totale di 32 ore
- Corso per acquisire strumenti di valutazione del funzionamento delle persone con disabilità
- Incontri di supervisione e approfondimento sia sui casi sia sulle dinamiche interne all'equipe educativa.

I questionari di soddisfazione compilati dalle famiglie degli utenti hanno evidenziato un importante apprezzamento per il lavoro e la capacità di re-inventarsi dell'equipe in questo periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria.

Grazie al supporto della Cooperativa sono stati somministratiti presso il servizio i vaccini anticovid.19 e questo è stato un altro modo per essere vicini alle nostre famiglie in un momento complesso e talvolta confuso.

RSD FILOS

E' difficile raccontare un anno come il 2021, ancora di più raccontarlo avendone vissuto cosi intensamente.

Il Bilancio sociale ha lo scopo di rendere conto ai soci, agli ospiti e ai loro famigliari, ai volontari e agli stakeholders di come si sono realizzati gli obiettivi che ci si poneva per quell'anno in particolare, rispetto alla missione per cui esiste L'RSD Filos.

Un anno faticoso il 2021, che è stato affrontato da tutti gli "attori" coinvolti con professionalità, competenza, rigore, senza perdere la calma e senza generare allarmismo. Ciò è stato possibile per la lungimiranza e operando con coesione e forte spirito unitario da parte dell'Equipe.

Purtroppo mentre il 2020 ci aveva lasciato indenni i primi mesi dell'anno 2021 sono stati per l'Rsd catastrofici. Il Covid-19 è entrato prepotentemente all'interno della struttura contagiando la maggior parte degli ospiti e degli operatori. Ci siamo sentiti impotenti e in difficoltà… abbiamo cercato di svolgere il lavoro con la massima professionalità possibile, lasciando fuori tutte le preoccupazioni e le sofferenze che oltre al lavoro hanno colpito personalmente diversi operatori della struttura.

Diversi ospiti hanno avuto conseguenze pesanti dal contagio. Cinque ricoveri ospedalieri sono stati necessari per il peggioramento del quadro clinico in polmoniti bilaterali.

Uno dei nostri ospiti storici ci ha purtroppo lasciato, lasciando sgomento, sofferenza e senso di impotenza. E senza darci la possibilità di vivere il lutto, ma soprattutto di offrire la vicinanza alla famiglia come avremmo desiderato.

Il lavoro di tutto l'anno si è incentrato sul far sentire meno soli gli ospiti, le chiusure hanno inevitabilmente allontanato gli ospiti dai loro affetti e per questo tutti gli operatori hanno continuato a districarsi tra videochiamate, visite al vetro e attività in interno che permettessero per quanto era possibile di ridurre il senso di solitudine. Non siamo ancora usciti dalla Pandemia ma certamente si incomincia a intravvedere davvero l'uscita dal tunnel e le prospettive che si aprono per noi sono davvero grandi. Questo anno così complesso ci ha permesso di sviluppare nuove competenze e di esprimere forti capacità di resilienza e cambiamento, che andremo a concretizzare nei nostri progetti strategici e di sviluppo per i

prossimi anni. La Pandemia ha messo in luce che l'attuale sistema di welfare, soprattutto quello rivolto alle persone con disabilità grave, non è sufficiente, moltissime le richieste di inserimento e di sollievo che ci provengono dal territorio e questo ci ha spinto a cominciare a ragionare per intervenire urgentemente ampliando l'unità d'offerta: fortificati da questo anno così difficile, noi siamo pronti ad affrontare le sfide del cambiamento che la realtà di oggi richiede.
Ad Antonio : " Nessuno muore sulla terra se vive nel cuore di chi resta… e tu dal nostro cuore non uscirai mai"

COMUNITA' ALLOGGIO LA CASA SULL'ALBERO E AL PRIMO PIANO
Le Comunità Alloggio "La Casa Sull'Albero" e "Al Primo Piano", hanno visto nell'anno 2021 molteplici cambiamenti.
Il mese di Febbraio infatti, ha segnato l'inizio di un periodo ricco di novità, ma allo stesso tempo particolarmente delicato e di difficile gestione.
Inizialmente si è caratterizzato per l'arrivo della nuova Coordinatrice; cambiamento che ha richiesto la ricerca di un nuovo equilibrio all'interno delle equipe.
Il tempo però non ha lasciato molto spazio alla fase di adattamento, poiché successivamente siamo stati chiamati ad affrontare in prima linea l'emergenza da Covid-19 con tutte le complicanze che essa ha comportato, specialmente nel versante psico-fisico dei nostri ragazzi.
L'equipe in questi mesi, ha svolto un ruolo fondamentale nel supporto, nella gestione e nella rielaborazione dei vissuti di ogni singolo ospite.
Nel corso dell'anno 2021 quindi, la situazione pandemica ha imposto altre misure restrittive che di conseguenza hanno condizionato le proposte progettuali che l'equipe aveva, di recente, ideato ma anche per le ricadute negative che la chiusura verso l'esterno e il conseguente isolamento dei ragazzi hanno avuto sulle loro condizioni di salute.
Per quanto riguarda la Comunità Alloggio "La Casa Sull'Albero", non si è più potuto proseguire la presa in carico di alcuni ospiti a seguito dell'aggravamento del quadro clinico e quindi di una incompatibilità tra i bisogni sanitari emergenti e le risposte adeguate che la Comunità è in grado di offrire.
Per questo, si sono verificate due dimissioni verso delle Residenze Sanitarie (un utente ha fatto accesso presso la nostra, e un'altra presso la Rsd del territorio di provenienza) ed è stato effettuato un nuovo ingresso di un ospite proveniente da quest'ultima per un totale di 4 ospiti in residenzialità stabile.
Per quanto riguarda invece la Comunità "Al Primo Piano" si sono verificati due nuovi ingressi, per un totale di 8 ospiti.

Abbiamo ritenuto però importante mantenere attivi in entrambe le Comunità i progetti in essere, apportando, dove necessario, delle minime modifiche progettuali nel rispetto delle norme di sicurezza per la riduzione del rischio di contagio per tutte le parti coinvolte.

Nello specifico, alla "Casa Sull'Albero" è stata inserita l'attività di stimolazione cognitiva. Quest'ultima è stata il fulcro dell'attenzione nella programmazione poiché, proprio l'inattività è spesso causa di un decadimento cognitivo. A tale scopo, molte sono state le iniziative svolte che hanno spaziato da giochi di memoria, indovinelli, attività educative di animazione, didattica, cura del corpo, tombola e assemblaggio del materiale che ci fornisce la ditta Volpi

di Casalromano (MN).

Verso il periodo estivo però, con la stabilizzazione della curva epidemiologica, abbiamo potuto intravedere uno spiraglio; si sono rese nuovamente possibili le visite dei familiari in struttura, i rientri a domicilio e la possibilità di accogliere ospiti in residenzialità temporanea per permettere periodi di sollievo significativi sia per i ragazzi, che si sperimentano in un contesto nuovo, lontano dai familiari, sia per le famiglie, che vivono alcuni giorni senza la preoccupazione della gestione del congiunto.
La vita delle Comunità ha ripreso piano piano la vecchia routine ed oltre a ciò, alla "Casa Sull'albero" è stato possibile sperimentare alcune attività nuove come il laboratorio teatrale, in collaborazione con il Teatro Magro di Mantova, che ha portato anche alla realizzazione di uno spettacolo finale; il laboratorio di ceramica, svolto da preziose volontarie, con lo scopo di creare momenti di evasione e di aggregazione che possono alleviare le sofferenze del disagio psichico e finalizzato anche a produrre oggetti di diversa tipologia da esporre negli ambienti di vita; il laboratorio di danzaterapia, che nasce dall'esigenza di migliorare la consapevolezza del proprio sé, esplorando tutte le capacità motorie ed espressive che sgorgano dal profondo.
Mentre invece in Comunità "Al Primo Piano", vista la differenziazione per le abilità e l'alto funzionamento degli ospiti correlata ad un'impossibilità nella ripresa della frequenza dei Servizi Diurni, abbiamo cercato di riempire le giornate con attività stimolanti volte al miglioramento e al consolidamento delle loro abilità. L'attività domestica, rimane il fulcro in quanto risulta essere funzionale all'acquisizione di autonomie per quanto riguarda la gestione della casa e le attività quotidiane di igiene degli ambienti.
Ogni giorno veniva svolta l'attività di cura del sé, fondamentale per sensibilizzare gli ospiti sull'importanza di un'adeguata igiene personale come forma di rispetto per sé e per gli altri nonché strumento di prevenzione igienico sanitaria;
Per promuovere la collaborazione, il rispetto delle regole e degli altri abbiamo introdotto l'attività motoria, elemento indispensabile per la sana crescita psico-fisica.
Per contribuire attraverso l'educazione stradale al processo di formazione e autonomia dei ragazzi, abbiamo svolto l'attività di orientamento, questo progetto non si è mosso in un'unica direzionalità, ma si è intrecciato anche ad altri percorsi correlati, come il prendere coscienza dello spazio esterno, la capacità di farne parte in modo consapevole, la possibilità di utilizzarlo per la propria vita personale indipendentemente dal gruppo.
Con l'attività di conoscere e conoscersi abbiamo voluto dar vita ad un progetto di didattica istruttiva e analisi di sè e degli altri, questo progetto ha avuto l'ardua pretesa di fornire agli utenti alcuni strumenti per poter vivere più consapevolmente il mondo esterno alla comunità educativa, attraverso 'interiorizzazione di conoscenze non scolastiche, ma di vita reale.
Infine nel mese di Agosto abbiamo organizzato i soggiorni climatici con l'obiettivo di offrire momenti di svago e socializzazione, di promuovere le autonomie e l'integrazione sociale, favorendo processi di inclusione al di fuori del contesto comunitario.

Abbiamo potuto sperimentare anche per un'ospite l'attivazione di un TRR (tirocinio riabilitativo risocializzante) con lo scopo di offrire alla persona l'opportunità di ricostruire un proprio ruolo sociale, favorendo il mantenimento della propria identità con ottimi risultati e feedback positivi.

Inoltre a seguito della rilevazione dei bisogni emersi negli ultimi mesi dagli utenti ospitati

presso la Comunità Alloggio "Al Primo Piano", l'equipe insieme al Comitato di Controllo Covid ha ritenuto necessaria la possibilità di offrire una riapertura in sicurezza della Comunità dal mese di Ottobre. La riflessione è stata correlata alle caratteristiche tipiche delle persone accolte in questa comunità. Oltre alla valutazione del bisogno inderogabile di ripresa delle attività esterne dettato dalla necessità di salvaguardare l'equilibrio psicologico dell'utenza, si riscontra una buona capacità di rispetto delle norme anticontagio, in particolar modo distanziamento interpersonale e utilizzo corretto dei DPI.
L'equipe ha quindi ritenuto con approvazione del Referente Covid, del Direttore Tecnico e del Comitato di controllo Covid di modificare l'organizzazione attuale del servizio per permettere che l'inserimento avvenisse nuovamente nel migliore dei modi. A seguito di valutazioni, in base alle caratteristiche personali, delle competenze/abilità e dei bisogni emergenti dei vari ospiti, abbiamo stabilito chi potesse essere idoneo ad una frequenza diurna presso lo SFA "Il Girasole" e chi presso il CSE "L'Alveare".

Questa situazione pandemica, ha necessariamente determinato forti ripercussioni anche nell'area della formazione che, per motivi di sicurezza, non si è più potuta erogare in presenza creando negli operatori la mancanza di un contatto e di un luogo nel quale potersi confrontare e creare legami.
Le occasioni formative svolte sono state in gran parte legate a misure di gestione e contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.
Oltre a ciò le equipe hanno partecipato anche al corso di formazione ICF con il Dott. Croce, e l'equipe "Al Primo Piano" ha svolto un corso di formazione-supervisione sulla sessualità e affettività con la Dott.ssa Giaretta.
Sulla Comunità "Casa Sull'Albero" si sono turnati 4 educatori, mentre "Al Primo Piano" 6 educatori guidati da 1 coordinatore per entrambi i Servizi.
Il rapporto rispetto all'utenza è 1 a 5, però nei periodi in cui l'utenza ha superato le 5 unità, si è attivata la presenza del doppio operatore in supporto.

CDD LA COMETA

L'anno 2021 è stato un anno particolarmente impegnativo per il Servizio che ha dovuto procedere il proprio lavoro nel rispetto delle disposizioni legislative inerenti l'emergenza sanitaria da Sars-Cov-2.
L'organizzazione interna è sempre stata caratterizzata dalla divisione in quattro bolle degli utenti che hanno frequentato il Servizio, a turno, per quattro giorni la settimana e usufruito di una giornata di interventi di sostegno a distanza modulati sui bisogni e sulle capacità di ognuno, così come previsto dalla normativa in vigore. Le attività a distanza sono state organizzate e gestite dagli operatori del Servizio. Non si sono rilevati casi di positività e gli screening previsti si sono svolti in modo regolare.
Le famiglie sono state accompagnate nel percorso relativo alla vaccinazione e al 31/12/2021 il 91% degli utenti aveva già ricevuto la dose booster.
Si sono svolte regolarmente le attività educative, riabilitative e ludico ricreative in interno, i laboratori gestiti dagli educatori del Servizio e l'attività di fisioterapia; mentre non sono state attivati progetti in esterno.
Nel giugno 2021 si è avuto il decesso di un utente e a fine dicembre 2021 i posti occupati erano 24 su 25 con 22 utenti a frequenza full time e due a part time (uno verticale e uno orizzontale).

L’anno 2021 è stato caratterizzato da un alto turn over di personale: In particolare un evento luttuoso ha pesantemente segnato il lavoro quotidiano dell’equipe.
Nonostante questo il gruppo ha saputo, nel secondo semestre dell’anno ritrovare una certa stabilità e gli obiettivi previsti nel Piano di Lavoro del Servizio sono stati raggiunti; si sono altresì garantiti i minutaggi previsti da Regione Lombardia e Ats Valpadana per quanto concerne il personale in Servizio.

CSE-CDD IL PORTICO

L'équipe del Servizio nell'anno 2021 è stata composta da 2 educatori professionali, 1 coordinatore con mansione anche infermieristica, un operatore socio sanitario e un fisioterapista. Hanno frequentato un utente iscritto al modulo CSE a tempo pieno, mentre per il modulo CDD 8 utenti di cui 2 a part time.
L’emergenza Covid ha richiesto all’èquipe multidisciplinare di rivedere il proprio piano di lavoro, mantenendo sempre i planning settimanali aggiornati, in base alle norme anticontagio in vigore.
Le attività svolte durante l’anno sono state diverse, tutte finalizzate a migliorare la qualità della vita in tutti i suoi aspetti e ad acquistare e mantenere la condizione di indipendenza e autonomia possibile in base ai bisogni della persona e della famiglia.
In giorni distinti tra maschi e femmine, gli utenti hanno partecipato all'attività di cura del corpo finalizzata all’igiene della persona e ad offrire momenti di accudimento.
In laboratorio artistico-creativo si è cercato il più possibile di utilizzare materiali di recupero per creare con fantasia bellissimi oggetti, partendo dalla libera espressività degli utenti.
Lo Shiatsu, è attività importante per favorire il benessere psico-fisico dell’utenza attraverso tecniche di stimolazione corporea e rilassamento. Inoltre attraverso il massaggio l’utente migliora la conoscenza dello schema corporeo e la capacità di modulare i propri gesti in base alla persona con cui lavora (esercizi di coppia) decentrandosi da sé stesso.
L’attività di didattica classica è stata trasformata in un vero e proprio “laboratorio in viaggio”. Approfittando del fatto che la pandemia ha impedito la maggior parte delle attività esterne, si è voluto viaggiare attraverso la conoscenza e l’apprendimento di usi e costumi diversi, lontani e sconosciuti. Durante l’attività viene proposto un “virtual-trip” di località italiane e straniere. Attraverso l’uso di computer si studia e si apprendono nuove realtà. Questo permette di stimolare la curiosità, le conoscenze e il pensiero critico della persona.
Si è svolta l’attività di lettura e stesura giornale. È stata mantenuta la lettura del giornale come presa conoscenza di situazioni di attualità locali. Allo stesso modo, la redazione del Centro ha pubblicato 2 numeri del nostro giornale interno: “I Sandroni”, dove si è potuto esprimere e condividere i nostri progetti e la nostra realtà.
Sono state proposte sessioni di gruppo di ginnastica psicofisica, l’attività porta molto beneficio agli utenti che risultano più rilassati e contenuti emotivamente. Al bisogno sedute fisioterapiche personalizzate in base alle valutazioni eseguite dal professionista specialistico della Cooperativa.
Si è proseguito con attività di cura del verde e gestione dell’orto della nostra struttura. È un’attività finalizzata alla percezione consapevole della natura e attraverso il lavoro manuale della terra crea un legame di responsabilità di comunità.
Tutti gli interventi proposti dall’èquipe multidisciplinare si rifanno a un Piano di lavoro del servizio e hanno alla base una valutazione specifica per ogni utente e la Stesura di un Progetto Individuale che viene annualmente condiviso con i famigliari/ADS.

L'equipe ha seguito una formazione volta ad approfondire gli strumenti di valutazione alla base degli interventi socio-sanitari ed educativi a favore degli utenti con il Dott. Luigi Croce; una supervisione sui casi di cui si ha la presa in carico, partendo dai vissuti degli operatori con la Dott.ssa Silvia Bertoni; una formazione specifica per il contenimento e la gestione del Covid 19 con il MC Dott. Belletti.

Il trasporto è stato organizzato nel seguente modo:

- una parte del trasporto (per la zona Cremonese) continua ad essere svolto dalla Cooperativa;
- il trasporto per la zona di Casalasca (territorialmente più vicina al Centro diurno), viene svolto in collaborazione con le Associazioni del territorio (Auser-Cingia de Botti, Noi con Voi-Gussola)
- gli utenti con bisogni specifici di trasporti speciali legati a deficit deambulatori vengono accompagnati in servizio tramite trasporto attrezzato della Cooperativa.

Il servizio mensa è garantito da "Cooperativa San Giovanni" il cui centro cottura si trova presso la "Fondazione Benedini" di Marcaria (Mn).
E' proseguita la collaborazione con il CPS di Casalmaggiore per il mantenimento di un buon compenso psichico di alcuni utenti del Centro.

SFA IL GIRASOLE

Nell'anno 2021 l'equipe dello Sfa si è mantenuta stabile (quattro educatori) e questo ha consentito il consolidamento delle relazioni con gli utenti, la valorizzazione delle abilità e competenze di ciascun educatore e la compattezza del gruppo educativo.
L'organizzazione settimanale risente ancora delle regole imposte dal Covid per cui si articola su gruppi poco numerosi (max 6-7 ragazzi) e predilige attività all'aperto o in spazi molto ampi.
Prosegue la sorveglianza sanitaria così come da normativa regionale e il rispetto delle norme e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale, con valutazione in itinere della capacità dei soggetti di sottostare alle regole imposte.
Il numero esiguo di contagi durante l'anno va a confermare l'efficacia delle misure attuate.

Il 2021 vede un incremento delle situazioni seguite dallo Sfa e a settembre /ottobre sono complessivamente 15 le persone iscritte ai Moduli Formativo e di Consolidamento.
Altre cinque persone sono seguite dall'equipe dello Sfa per la realizzazione di progetti atti a potenziare le autonomie personali, anche attraverso la frequenza costante o occasionale dello Sfa, per un totale di 20 persone seguite.
Nel mese di aprile salutiamo Elisa che termina il suo percorso per immettersi nel mondo del lavoro e anche Simone inizia il suo tirocinio retribuito presso un'azienda del suo territorio, tappe importanti, frutto di tanto impegno da parte di tutti gli interlocutori: ragazzi, famiglie, educatori, Ente territoriale, tutor aziendali, agenzie per il lavoro...
Nel frattempo proseguono o si riattivano i tirocini interrotti che vedono le aziende preziose collaboratrici come pure gli enti comunali. Riprendono a singhiozzo anche alcune attività sportive promosse dalle associazioni di volontariato con cui collaboriamo e questa parvenza di normalità ritrovata non può che giovare all'umore dei nostri giovani.

A giugno si rende necessaria la dimissione di un utente con disturbi psichici non compensati da terapia farmacologica.
Prosegue la collaborazione con l'azienda Volpi per la realizzazione di assemblaggio di pezzi per l'irrigazione e quella col Garden Ghidini per il lavoro in serra; durante l'anno alcuni utenti hanno modo di vivere un'esperienza di Pet terapy presso l'azienda Basalganella di Ceresara offerta dal Rotaract di Piadena. Le competenze acquisite e la collaborazione avviata coi terapisti proseguirà poi presso altri spazi.
Si riattiva a singhiozzo anche l'attività di cucina presso la sede degli scout di Asola, molto ampia e accogliente; l'attività consente il potenziamento di abilità specifiche e anche di riprendere momenti di condivisione e convivialità molto gradite al gruppo. A ottobre si attiva una collaborazione con l'Associazione Fuorigioco per la pulizia degli spogliatoi del campo sportivo di Casalromano utilizzati dai giocatori della squadra; anche questo è un modo per mettersi alla prova e potenziare le abilità domestiche. L'attività di pesca, mai interrotta neppure nei mesi più freddi, consente ai ragazzi l'acquisizione di tecniche specifiche e sempre più elaborate; l'iscrizione all'Associazione "Lenza Paradiso" consente inoltre la partecipazione a gare nazionali ed eventi correlati.

A livello formativo prosegue la supervisione della dottoressa Bertoni e della dottoressa Giaretta e l'intera equipe è coinvolta anche nella formazione sull'utilizzo aggiornato dell'Icf tenuto dal dott. Croce. Le competenze acquisite ci consentono di utilizzare lo strumento in modo più funzionale rispetto alla stesura della valutazione e degli obiettivi educativi da perseguire.

SERVIZI AREA MINORI

Nel settore nell'anno 2021 sono stati impiegati complessivamente 56 fra educatori e personale ausiliario.

La novità di quest'anno all'interno del settore minore è l'introduzione dell'educatore di plesso; l'educatore di plesso è una figura educativa che racchiude in sé due aspetti, quello del supporto diretto al singolo minore in difficoltà e l'intervento educativo indirizzato al gruppo, in modo da spostare l'attenzione anche sul contesto scolastico e sociale di riferimento, individuando i fattori che ostacolano o che facilitano l'inclusione. Il miglioramento è registrato su più livelli: la figura viene valorizzata in quanto è parte integrante del sistema scolastico, inoltre è una risorsa per la classe, soprattutto quando il minore di riferimento è assente. Questa organizzazione coinvolge 5 educatori e 4 plessi.

ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA
Nell'ambito dell'assistenza educativa scolastica, nel 2021 sono stati erogati interventi per circa 910 ore settimanali nelle scuole del distretto territoriale di Viadana di ogni ordine e grado, per minori con difficoltà di apprendimento o soggetti con certificazioni funzionali. L'operatore collabora con l'insegnante di sostegno e con gli altri insegnanti della classe, occupandosi, oltre che della didattica, di agevolare il potenziamento delle autonomie possibili. Queste ore sono aumentate nel corso dell'anno scolastico, essendo aumentati i minori certificati. Particolare attenzione è stata dedicata anche alle loro famiglie e alle comunità di appartenenza. In accordo coi referenti istituzionali, ogni progetto è stato personalizzato in corso d'anno scolastico in maniera flessibile, così da rispondere alle

esigenze di ciascuno (orario scolastico, esigenze del corpo docente, rispetto di terapie in corso..). Gli alunni seguiti sono stati complessivamente 78. Gli educatori a cui viene affidato un incarico scolastico spesso diventano un riferimento significativo e costante per il minore e la sua famiglia. I rapporti di collaborazione con la scuola sono in netto miglioramento, grazie alla presenza di Agorà sui territori da ormai molto tempo.

SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE

Il Servizio viene attivato, su richiesta della Tutela Minori del Distretto di Viadana, della neuropsichiatria o dai servizi sociali di base del territorio, con lo scopo di fornire supporto alle famiglie nel ruolo genitoriale, e supporto scolastico e attività di integrazione sociale ai minori nel territorio di appartenenza. Nel 2021 questa attività ha visto l'impiego di 12 educatori, i minori seguiti sono stati 15.

L'assistenza domiciliare educativa ai minori, è un servizio rivolto ai minori in situazioni di disagio sociale ed a rischio di emarginazione, ed alle loro famiglie, quando queste si trovino in difficoltà nello svolgimento delle funzioni genitoriali ed educative, per impedimenti oggettivi(temporanei o strutturali), per deprivazione socio-economica e culturale, per limitazioni fisiche o psichiche.

L'intento generale di questo tipo di intervento è di salvaguardare la qualità del rapporto genitori-figli, al fine di evitare l'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare.

Inoltre quest'anno si è notato un notevole incremento dei Voucher Sade FNA, che vengono attivati soprattutto quando, per ragioni economiche una famiglia non può accedere ai servizi assistenziali ed educativi, intervengono misure di sostegno, garantite dal Fondo Nazionale per le non Autosufficienze (FNA). Le risorse del FNA sono destinate inoltre ai minori e ai giovani adulti con disturbi dello spettro autistico, ritardo mentale, al fine di contemperare in modo adeguato interventi volti a sostenere la domiciliarità attraverso la realizzazione di percorsi di inclusione sociale e di superamento dei rischi di emarginazione nei normali contesti di vita.Vengono erogati a favore delle persone con disabilità grave (Misura B2) e gravissima (Misura B1).

Sono stati coinvolti 15 educatori e 15 minori seguiti.

Oltra a ciò sono stati implementati altri 2 bandi, per un totale di 6 Bandi adolescenti, che hanno l'obiettivo di aumentare le opportunità rivolte ai giovani e alle loro famiglie, favorendo processi includenti a contrasto di situazioni di disagio sociale; favoriscono processi di integrazione partecipata, per migliorare le capacità relazionali dell'adolescente all'interno della famiglia e nella comunità nel suo complesso. Questi progetti sono finanziati dalla Regione Lombardia, denominati "Lotta all'inclusione e lotta alla povertà", e hanno coinvolto 6 educatori, più una presenza costante della psicologa. La ricchezza e l'opportunità di questi progetti è poter lavorare in equipe multidisciplinari, che garantiscono un maggiore successo del programma, lavorando contemporaneamente su diversi piani e includendo anche le figure genitoriali, che svolgono un ruolo fondamentale.

Agorà all'interno della rete consortile SOL.CO Mantova, ha aderito al progetto "Tow-net: ragazzi 2.0", che prevede la presa in carico di ragazzi con diagnosi di spettro autistico o disagio psicosociale conclamato. Dopo una prima parte terminata con successo, abbiamo potuto soddisfare altri bisogni, offrendo occasioni per ridurre l'isolamento, dovuto alla

pandemia, fornendo uno spazio apposito in cui esprimere la propria creatività. Sono state studiate le varie necessità, si è deciso in accordo con la Neuropsichiatria, di attivare un corso di fumetto, che partisse da un'idea e che trovasse luogo in un processo grafico. Quest'ultima parte del progetto si è svolta negli spazi legati al nuovo cortile didattico preso in gestione dalla nostra Cooperativa. Sono stati coinvolti 4 educatori con 12 ragazzi.

GESTIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANICOSSA E DI OSPITALETTO
Di anno in anno Agorà acquisisce maggiore esperienza nel lavorare con bimbi nella fascia 3-6, attuando progetti di rete che coinvolgono il territorio e pongono la scuola dell'infanzia al centro della comunità di appartenenza. Le varie etnie dei bambini presenti a scuola ci hanno permesso di lavorare in un'ottica di vera integrazione degli stessi e delle loro famiglie in una comunità educante. Inoltre le due scuole attuano anche un progetto "primavera" che permette la frequentazione anche ai bambini anticipatari.
In queste scuole lavorano due operatori scolastici con funzioni educative per circa 75 ore a settimana, in supporto alle due insegnanti.

CENTRI ESTIVI
Nel mese di luglio sono stati attivati 3 nuovi Centri estivi a Casatico, Bozzolo e Rivarolo Mantovano, oltre ai due che abbiamo in gestione da anni, quello di Viadana e Campitello, che hanno incluso complessivamente circa 200 bambini dai 3 ai 6 anni.
Ci siamo occupati della dimensione sociale e relazionale dei bambini, nel rispetto delle indicazioni igieniche e del distanziamento, per il secondo anno di fila. Il rapporto educatore-bambini è stato di 1:15, la suddivisione "in bolle" ha permesso una cura approfondita della relazione e della socializzazione tra i bambini.
I Centri estivi hanno visto il coinvolgimento di :
- 15 operatori coinvolti a Viadana
- 3 operatori a Campitello
- 2 operatori a Casatico
- 3 a Bozzolo
- 2 a Rivarolo Mantovano

Inoltre abbiamo collaborato con il grest parrocchiale del comune di Rivarolo del Re, attraverso il coordinamento delle attività educative all'interno dello stesso, nel quale è stato coinvolto 1 operatore.

NIDO "CRESCERE" VIADANA
Nel mese di luglio 2 nostre educatrici e 2 ausiliarie hanno lavorato presso il nido "Crescere" di Viadana, a supporto dell'equipe del Comune, per un totale di 102 ore settimanali.

CASE MANAGEMENT AUTISMO
Per lo svolgimento dell'attività di Case Management, l'ATS Val Padana si avvale del contributo di Enti Gestori, come la nostra cooperativa, operanti sul territorio e con provata esperienza nell'ambito dell'intervento alle persone affette da disturbi pervasivi dello sviluppo e dello spettro autistico.
Spesso i genitori, appena ricevono la diagnosi di autismo, vivono un senso di solitudine e di smarrimento, che immobilizza e mette di fronte a molteplici problemi da affrontare. Riuscire a muoversi dentro la burocrazia, scoprire quali sono i diritti e le tutele a cui si ha accesso, sapere quali risorse terapeutiche sono da mettere in campo e dove trovarle, quali sport e

attività di gioco per il tempo libero, chiedersi cosa accadrà a scuola e se il proprio figlio riuscirà a stare con gli altri bambini e imparare da loro e insieme a loro, accettare e conoscere il disturbo dello spettro autistico…
Il ruolo del case manager è di tipo funzionale e trasversale alla rete: questa figura svolge una funzione specifica, distinta dall'attività erogativa terapeutica/riabilitativa, utile a rispondere ai bisogni di informazione, orientamento, raccordo e coordinamento con le diverse realtà che singolarmente rispondono a specifici bisogni del soggetto con autismo e della sua famiglia, evitando la frammentarietà delle risposte.
Le attività principali del case management sono quindi:

- Informazione, Orientamento e accompagnamento della persona e della famiglia;
- Consulenza alla famiglia;
- supporto all'inclusione scolastica;
- Sostegno alle relazioni familiari;

I soggetti beneficiari dell'attività di Case Management sono le famiglie residenti nel territorio dell'ATS con uno o più componenti (minori e/o adulti) affetti da Disturbo Pervasivo dello Sviluppo e dello Spettro autistico, con diagnosi certificata. In questo progetto ha visto coinvolti 5 educatori, 11 bambini, più una psicologa per un totale (289 ore).

ALTRI PROGETTI E ATTIVITÀ

A partire dal mese di ottobre sono ripresi i servizi di prescuola e post scuola nei Comuni di Viadana e Marcaria (scuola primaria e scuola dell'infanzia).

Per quanto riguarda il Comune di Viadana ci siamo occupati del prescuola, (7.45-8.15) raggruppando gli alunni per classe di età e predisponendo un ambiente diverso per ogni gruppo, al fine di permettere il distanziamento. Sono stati coinvolti 8 operatori: 5 presso la primaria, 1 alla secondaria I grado e 2 presso le sedi delle scuole dell'infanzia (20 ore settimanali).

A Marcaria sono stati attivati: Servizio di pre e post scuola, attività di mensa, servizi di accompagnamento pulmino e doposcuola per circa 10 bambini nella scuola primaria di Marcaria che ha impegnato 12 operatori e 2 ausiliarie.

Abbiamo partecipato ad un progetto di alfabetizzazione, che ha impegnato 1 operatore, nella scuola Primaria di Marcaria. Emerge, come spesso succede, la necessità di individuare strumenti e strategie utili a superare, "nel più breve tempo possibile", l'inserimento degli alunni non italofoni. Questo progetto rappresenta un tentativo di rispondere ad una richiesta di accelerazione nel processo di insegnamento-apprendimento dell'italiano come seconda lingua.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale 2021 è approvato dall'assemblea dei soci della cooperativa nella seduta del 26/05/2022.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Codice fiscale	01629870203
Partita IVA	01629870203
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA CESARE ROSSI, 16 - 46017 - RIVAROLO MANTOVANO (MN) - RIVAROLO MANTOVANO (MN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A106386
Telefono	0376 957001
Fax	0376/959098
Sito Web	www.cooperativa-agora.it
Email	amministrazione@cooperativa-agora.it;
Pec	amministrazione@pec.cooperativa-agora.it
Codici Ateco	87.30.00
	88.10.00
	81.10.00
	82.99.99
	85.10.00
	85.60.01
	93.29.90
	96.09.09

Aree territoriali di operatività

La cooperativa svolge la propria attività nelle provincie di Mantova e Cremona, ed in particolare negli ambiti territoriali viadanese, asolano e casalasco.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Agorà è una Cooperativa Sociale senza scopo di lucro, nata nel 1992 a Bozzolo, che opera a favore delle fasce deboli ed in particolare di persone diversamente abili, minori e anziani. Per loro la cooperativa progetta e realizza interventi educativi, formativi, domiciliari, socio-sanitari ed assistenziali nel territorio mantovano, viadanese, casalasco e cremonese.
Il nome Agorà riprende il termine greco che significa "piazza, luogo d'incontro" ed è stato

scelto proprio pensando che la cooperativa dovesse diventare uno spazio di confronto ed interazione, dove cooperare per la crescita e lo sviluppo delle persone più deboli e dell'intera comunità.

Valori di riferimento
I valori di riferimento della cooperativa sono:
- centralità della persona, sia essa l'utente dei nostri servizi o il socio lavoratore all'interno degli stessi;
- radicamento territoriale;
- tutela della qualità della vita del diversamente abile e delle persone svantaggiate;
- per i nostri utenti concretizzazione quotidiana di principi quali: il diritto alle pari opportunità, il diritto di scelta, il diritto al benessere ed all'inclusione;
- tutela dei posti di lavoro dei dipendenti e dei soci lavoratori;
- qualità e trasparenza del nostro agire, nei confronti di utenti e loro famigliari, degli enti pubblici (clienti committenti), della comunità di cui facciamo parte.

Come da Statuto, Agorà ONLUS persegue l'interesse generale della comunità, incentivando la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, rivolti in particolare a persone diversamente abili, minori e soggetti in condizione di svantaggio. La cooperativa svolge, in modo organizzato e senza fini di lucro, un'attività finalizzata alla crescita e allo sviluppo morale, culturale, professionale e materiale degli utenti e al loro integrazione sociale.
La cooperativa Agorà si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale: mutualità, solidarietà, democraticità, impegno, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, spirito comunitario, legame con il territorio, equilibrato rapporto con Stato e istituzioni pubbliche.
Operando secondo questi valori la cooperativa si impegna nell'organizzare un'impresa che persegue scopi economici, sociali ed educativi, mediante la partecipazione solidale dei soci. A tal fine, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, collabora attivamente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore.
Il perseguimento degli scopi sociali avviene inoltre mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, in particolare rendendo partecipi volontari e fruitori dei servizi sociali, attuando con l'apporto dei soci lavoratori l'autogestione responsabile dell'impresa. Altri detentori di interesse che Agorà coinvolge costantemente sono i rappresentanti di importanti realtà territoriali (amministratori, imprenditori ...), in quanto portatori di logiche e competenze diverse da quelle tipiche del sociale ma proprio per questo capaci di integrare le scelte strategiche e di sistema della cooperativa.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Agorà, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha per oggetto:

- l'erogazione di servizi a privati, imprese e non ed in particolare ad enti pubblici, quali comuni, provincie, regioni nei seguenti settori: ricreativo, culturale, socio assistenziale, socio sanitario, servizi di pulizia…
- gestione di iniziative e servizi terapeutici e di accoglienza, di assistenza, etc..

o gestione di servizi culturali per i minori, i giovani, gli adulti...
o gestione di interventi e servizi di natura assistenziale, sociale, riabilitativa, sanitaria (compresi servizi di sanità leggera), educativa, psico-pedagogica a sostegno della persona e della famiglia, da realizzarsi sia presso strutture della cooperativa o ad essa assegnate a qualsiasi titolo, sia in ambito domiciliare, scolastico e territoriale;
o gestione attività e servizi socio-sanitari di carattere comunitario per persone in stato di fragilità che non possono contare sul supporto della famiglia, o che desiderano essere da essa indipendenti;
o gestione di servizi assistenziali, socio-sanitari, educativi e riabilitativi a ciclo continuato (con residenzialità) per persone disabili e in stato di fragilità;
o gestione di servizi per la persona, i minori e la famiglia quali Informagiovani, asili nido, nidi aziendali, nidi famiglia e domiciliari, spazi gioco di accoglienza giornaliera, centri per bambini e famiglie, centri ricreativi estivi e invernali, scuole dell'infanzia, ludoteche ed attività di animazione, progettazione e gestione di attività formative.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

A seguito della modifica statutaria approvata in occasione dell'assemblea straordinaria del 23/03/2015, la cooperativa può provvedere alla organizzazione e gestione di attività ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati ai sensi della legge 381/1991, quali servizi di pulizia e manutenzione, servizi di scodellamento in mense scolastiche, servizi di accoglienza, ecc.)

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
=========	1990

Consorzi:

Nome
SOL.CO. MANTOVA

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
BCC RIVAROLO MANTOVANO	13529,73
BANCA POPOLARE ETICA	3013,90
GAL OGLIO PO	200,00

SOL.CO. TRASPORTI	29970,21
SOL.CO. MANTOVA	20726,35

Contesto di riferimento

Il Welfare italiano è ancora in piena trasformazione, volgendo a diventare sempre più promotore di autentico sviluppo umano prima ancora che economico. Il sistema di welfare nazionale, a fronte del contesto che si sta affermando, deve rimodulare tutele, strumenti, le stesse politiche sociali all'interno di una dimensione molto più vasta. Si tratta di ripensare il ruolo dello Stato in un contesto economico globale, interdipendente, non certo come unico gestore/monopolista dell'erogazione di servizi indifferenziati, ma sicuramente come garante di un quadro normativo capace di dettare le regole anche all'economia. Solo questo quadro condiviso, giuridico e normativo, può ricostituire legami di fiducia indispensabili a promuovere scambi reali e virtuali, promuovere responsabilità personali e collettive, garantire pari opportunità, tutelare e proteggere i soggetti in difficoltà.
Regione Lombardia sta mettendo mano al sistema welfare con la riforma socio-sanitaria, a partire dalla riorganizzazione territoriale. Le nuove linee guida pongono oggi obiettivi davvero ambiziosi per la realtà degli ambiti lombardi. La riconfigurazione che viene chiesta e che implica un ripensamento significativo delle relazioni, delle regole del sistema dei servizi, delle scelte di policy, non trova del tutto pronti i contesti locali, né dal punto di vista tecnico né politico. Sarà necessario, prima di tutto, trovare da parte dei comuni (spesso ancora arroccati a difesa di interessi locali) un elemento di vantaggio al riazzonamento, perchè questo non risponda solo ad obiettivi propri della Regione e della parte sanitaria del sistema. Una cosa è però certa: se si proseguirà nel solco tracciato e se si vorrà evitare che tali indirizzi vengano assunti unicamente come puro adempimento formale, questo percorso dovrà essere presidiato, monitorato nella sua attuazione e supportato. C'è la necessità a nostro avviso che la Regione assuma un ruolo di facilitazione e coordinamento.

In questi anni il Terzo Settore è cresciuto ed evoluto (la recente Riforma Nazionale del Terzo Settore ne è una conferma) poiché è stato rafforzato il ruolo oltre che di gestore dei servizi, anche di partner della programmazione. A livello locale negli ultimi anni si sono diffuse esperienze di co-progettazione tra pubblico e privato nel sociale che fanno della Lombardia un laboratorio sperimentale a cui altre regioni guardano con interesse. La co-progettazione di per sé però non costituisce una novità recente (poiché veniva già richiamata tra gli strumenti possibili per regolare la relazione tra Enti Pubblici e privato sociale nella L.328 agli inizi degli anni 2000); tuttavia si è dovuto attendere che le regioni definissero le modalità effettive di applicazione perché non solo il termine ma il metodo di lavoro e il relativo strumento amministrativo, si diffondessero. La co-progettazione nasce con la funzione di allargare la governance delle politiche sociali locali, al fine di corresponsabilizzare maggiormente i soggetti in campo e rafforzare il senso di appartenenza verso i progetti e i programmi di politica pubblica promossi. Si tratta quindi di una modalità con cui si vuole migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni in campo nel welfare comunitario.

Di per sé la spinta ad una rinnovata relazione tra il pubblico e il Terzo settore avviene spesso (anche indipendentemente dallo strumento contrattuale che si utilizza) e la ricerca continua di risposte a problemi in costante aumento e cambiamento dei cittadini non interroga più solo l'amministrazione pubblica ma l'intera società civile, coinvolgendo sia i singoli cittadini che realtà organizzate del terzo settore. Vogliamo credere che da stati di crisi

economica e sociale possano nascere o rinascere nuovi modelli di riferimento culturali e di "presa in carico". Modelli che si basino sul concetto di prossimità e di condivisione. Vogliamo credere che tramite realtà no-profit e mondo della cooperazione, si sollecitino le coscienze dell'intera comunità per mettere in circolo energie e risorse per una nuova riaffermazione del diritto di cittadinanza di ogni uomo.

Storia dell'organizzazione

Agorà Società ONLUS è una cooperativa sociale di tipo A e B che eroga servizi sociali a favore di persone svantaggiate: in particolare offre servizi assistenziali, socio-sanitari ed educativi a favore di persone diversamente abili, minori e anziani. Si costituisce ufficialmente nel 1992 ma ha origini ben più lontane. L'entusiasmo e l'impegno educativo dei suoi operatori risalgono infatti ad Ottobre 1983, quando un gruppo di persone fortemente motivate decide di costituire una struttura che si prenda cura dei più deboli. Nasce così il Centro Socio Educativo (CSE) "La Cometa", con sede a Bozzolo (Mn): una struttura integrata che accoglie durante il giorno persone disabili con notevole compromissione nelle funzioni elementari sia mentali che fisiche…e da lì, il resto è storia!

01/06/1995

oGiugno 1995: vinciamo la gara d'appalto. È un momento di svolta nella vita della cooperativa: ci si interroga sulle strategie per il futuro e si prendono decisioni importanti.

01/01/2013

oAnno 2013: sostegno alla fase di start-up del progetto "Sogni al Latte" della cooperativa partecipata ABC Equo.

01/08/2013

oAgosto 2013: Agorà si aggiudica l'appalto di gestione del Servizio Sociale, Tutela Minori e sportello CEAD del Consorzio Servizi alla Persona di Viadana.

01/09/2014

oSettembre 2014: Agorà si aggiudica la gestione dell'Asilo Nido comunale di Bozzolo "Il Pianeta del Tesoro".

01/12/2015

oDicembre 2015: realizzazione RSD "Filos" e conseguimento accreditamento per n. 24 posti.

01/03/2016

oMarzo 2016: avvio attività della Residenza Sanitaria Disabili (RSD) Filos a Casatico di Marcaria

01/09/2016

oSettembre 2016: Agorà si aggiudica la gestione dell'Asilo Nido di San Michele in bosco "Il fiore azzurro".

01/04/2019

APRILE 2019: ATTIVAZIONE SEZIONE B

01/09/2019

oSettembre 2019: contrattualizzazione con Regione Lombardia per n. 20 posti per la RSD Filos

01/11/2012

oAnno 2012: Agorà festeggia i suoi primi vent'anni ed inaugura la Comunità Alloggio "La Casa sull'Albero" a Casatico di Marcaria.

01/09/2011

oAnno 2011: Agorà si aggiudica la gestione dei Servizi di assistenza educativa ad personam ed organizzazione dei Centri Estivi del Comune di Viadana.

01/01/2011

oGennaio 2011 Agorà accorpa con una fusione per incorporazione la cooperativa sociale "Scarabocchio" aprendo al proprio interno un nuovo settore d'intervento centrato sui servizi ai minori.

01/01/2010

oAnno 2010: sono inaugurati due nuovi servizi:
"Una casa sull'albero", servizio di residenzialità leggera e temporanea a Rivarolo Mantovano, e lo "SFA il Girasole" a Canneto sull'Oglio.

01/09/2010

oAnno 2010: risultiamo affidatari del Servizio Sociale professionale nei Comuni dell'Ambito territoriale viadanese.

01/01/2005

oLuglio 2005 e Dicembre 2006: in seguito alla DGR 18334 del 23 luglio 2004, il CSE "La Cometa" si trasforma in Centro Diurno Disabili e lo SFA "Il Portico" diventa CSE con modulo CDD.

01/06/2005

oGiugno 2005: nasce la Cooperativa Sociale Scarabocchio, quale spin-off di Agorà, in risposta alla richiesta del territorio di servizi dedicati ai minori.

01/05/2002

oMaggio 2002: apertura dello SFA “Il Portico” a Vidiceto (Cr), in collaborazione con l'amministrazione comunale di Cingia De' Botti.

01/01/1999

oGennaio 1999: si apre, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Marcaria, il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) “L'alveare” a Casatico (Mn).

01/10/2019

Ottobre 2019: attivazione Comunità Alloggio (CA) "Al Primo Piano"

01/12/1996

oDicembre 1996: indagine presso i soci, tramite questionario, sulle linee di sviluppo che la cooperativa avrebbe dovuto intraprendere.

01/12/1994

dicembre 1994
riceviamo la comunicazione che il CSE verrà messo a gara d’appalto, Agorà rischia di perdere il servizio e di conseguenza di scomparire.

01/04/1997

oAprile 1997: diventiamo soci di Sol.Co. Mantova, un consorzio di cooperative sociali che a sua volta aderisce al consorzio nazionale di cooperative sociali Gino Mattarelli (CGM).

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
122	Soci cooperatori lavoratori
105	Soci cooperatori volontari
16	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MILA BURASCHI	Sì	Femmina	70	29/05/2019		4		No	PRESIDENTE
FRANCESCA ROSSI	No	Femmina	35	29/05/2019		1		No	VICE PRESIDENTE
RACHELE RAFAELE	No	Femmina	37	29/05/2019		0		No	COMPONENTE
KATIA CASTAGNA	No	Femmina	33	29/05/2019		0		No	COMPONENTE
MELANIA CONSIGLIO	No	Femmina	38	29/05/2019		0		No	COMPONENTE

ALESSIA GARABOLDI	No	Femmina	38	29/05/2019		0		No	COMPONENTE
DANIELE COMUNIAN	No	Maschio	57	29/05/2019		0		No	COMPONENTE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	**Membri CdA**
7	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
6	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
7	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea in data 29/05/2019, e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio 2021.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2021 si sono tenute 9 sedute del Consiglio di Amministrazione. La partecipazione media è stata del 98,5%.

Persone giuridiche:

Nominativo	**Tipologia**

Tipologia organo di controllo

Collegio Sindacale, composto da n. 3 sindaci effettivi e n. 2 sindaci supplenti
Non hanno rivestito cariche istituzionali in enti in rapporti di collaborazione con la cooperativa Agorà
Compensi corrisposti:

€. 4.000 al Presidente
€. 3.000 a ciascun membro effettivo

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	ORDINARIA	03/02/2019	AGGIORNAMENTO IN ORDINE A SITUAZIONE ACME E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI	23,00	14,00
2019	ORDINARIA	31/03/2019	NOMINA RLS; RIASSETTO CONSORZIO SOL.CO. MANTOVA;	22,00	22,00
2019	ORDINARIA	12/05/2019	INTERVENTO CONSULENTE FISCALE SU RUOLO E RESPONSABILITA' AMMINISTRATORI; PROPOSTA PROROGA RINNOVO CDA; PROCEDURA ART. 6, COMMA D, LEGGE 142	29,00	25,00
2019	ORDINARIA	28/05/2019	BILANCIO 2018; BILANCIO SOCIALE 2018; RINNOVO ORGANO AMMINISTRATIVO; LETTURA VERBALE ISPEZIONE DI CONFCOOPERATIVE	62,00	50,00
2020	ORDINARIA	21/06/2020	BILANCIO 2019; BILANCIO SOCIALE; RINNOVO COLLEGIO SINDACALE; APPROVAZIONE VERBALE ISPEZIONE CONFCOOPERATIVE	31,00	14,00
2020	ORDINARIA	22/09/2020	DETERMINAZIONE IN ORDINE A ORE RETRIBUITE NON LAVORATE PER	18,00	41,00

			CAUSE DI FORZA MAGGIORE		
2021	ORDINARIA	23/03/2022	REGOLAMENTO INTERNO PER LE COOPERATIVE DI LAVORO AI SENSI ART. 6 L. 142/2001	19,00	4,00
2021	ORDINARIA	08/07/2021	APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2020; DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO; APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE; LETTURA VERBALE DI REVISIONE CONFOCOOPERATIVE	12,00	21,00

======

=======

Mappatura dei principali stakeholder

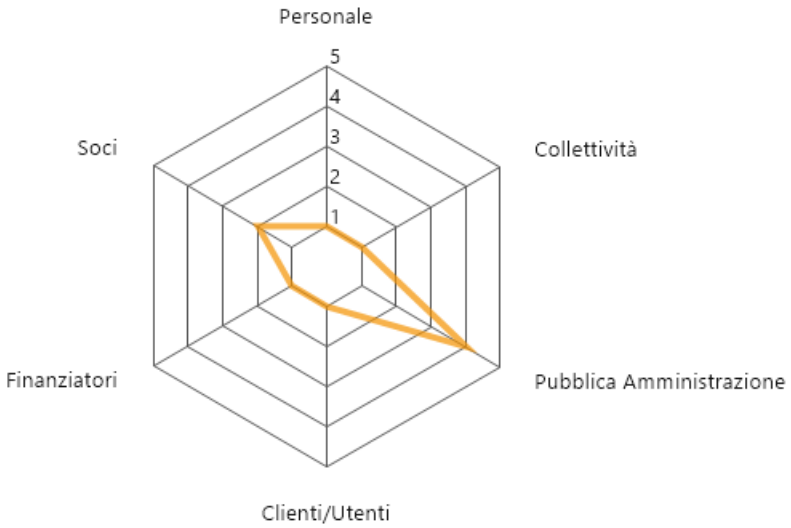
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	INCONTRI REPORT PERIODICI COLLOQUI INDIVIDUALI QUESTIONARI	1 - Informazione
Soci	ASSEMBLEE INCONTRI REPORT PERIODICI	2 - Consultazione
Finanziatori	REPORT SU ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO, SITUAZIONE AFFIDAMENTI ED ESPOSIZIONI; INCONTRI	1 - Informazione
Clienti/Utenti	INCONTRI; REPORT; CUSTOMER SATISFACTION	1 - Informazione
Fornitori	==========	Non presente

Pubblica Amministrazione	RELAZIONE SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO, QUESTIONARI DI CUSTOMER, RENDICONTAZIONI	4 - Co-produzione
Collettività	INCONTRI CON IL TERRITORIO	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:
1 - Informazione
2 - Consultazione
3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione
5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

3 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

A seguito della consegna dei questionari, i dati raccolti vengono rielaborati e utilizzati per migliorare eventuali criticità riscontrare e progettare il piano di lavoro per l'anno successivo

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
124	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
21	di cui maschi
103	di cui femmine
49	di cui under 35
47	di cui over 50

N.	Cessazioni
28	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
27	di cui femmine
17	di cui under 35
5	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
28	Nuove assunzioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
25	di cui femmine
13	di cui under 35
7	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
7	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
7	di cui femmine
4	di cui under 35
2	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	108	16
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	80	9
Operai fissi	28	7
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020

Totale	124	125
< 6 anni	70	84
6-10 anni	36	26
11-20 anni	12	7
> 20 anni	6	8

N. dipendenti	**Profili**
124	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
3	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
6	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
78	di cui educatori
20	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
9	operai/e
3	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
1	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
2	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
2	Totale dipendenti
2	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
53	Laurea Triennale
50	Diploma di scuola superiore
21	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
2	Totale persone con svantaggio	2	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
1	persone con disabilità psichica L 381/91	1	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

2 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
94	Totale volontari
94	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
800	ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA IN	25	32,00	Si	0,00
20	LA RELAZIONE EDUCATIVA CON PAZIENTI IN DOPPIA, TRIPLA DIAGNOSI E SUPERVISIONE DEI CASI	5	4,00	Si	300,00
48	SUPERVISIONE DEI CASI E DELLE DINAMICHE DI EQUIPES	12	4,00	Si	200,00
30	PRENDERSI CURA DI CHI OPERA UNA FUNZIONE DI CURA, PER MIGLIORARE LA RELAZIONE CON GLI UTENTI E LE LORO FAMIGLIE. SUPERVISIONE DEI CASI CLINICI	5	5,00	Si	450,00
176	IL LAVORO D'EQUIPE	22	8,00	Si	600,00
20	SUPERVISIONE DEI CASI E DELLE DINAMICHE D'EQUIPE	5	4,00	Si	200,00
35	RIELABORAZIONE DELLE EMOZIONI LEGATE ALLA PANDEMIA DA COVID 19 E GESTIONE	7	5,00	No	200,00

	VISSUTI E DINAMICHE DELLE EQUIPES MULTIPROFESSIONALI				

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
37	COVID	37	1,00	Si	170,00
62	COVID	31	2,00	Si	450,00
64	PREPOSTI	8	8,00	Si	624,00
164	PRIMO SOCCORSO	17	12,00	Si	1220,00
656	ANTINCENDIO	41	8,00	Si	1087,02
8	R.L.S.	1	8,00	Si	208,62

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
108	Totale dipendenti indeterminato	26	82
18	di cui maschi	7	11
90	di cui femmine	19	71

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
16	Totale dipendenti determinato	1	15
3	di cui maschi	0	3
13	di cui femmine	1	12

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
2	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi

1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

accompagnamento nel servizio di trasporto, affiancamento educatori

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	**Totale Annuo Lordo**
Membri Cda	Indennità di carica	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	10000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Retribuzione	2678868,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

45668,00/18565,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **I rimborsi ai volontari vengono corrisposti nel caso di utilizzo dell'automezzo proprio, dietro presentazione di apposito modulo recante nel dettaglio gli itinerari percorsi, la data, i Km effettuati e la motivazione (quale attività è stata svolta a beneficio della cooperativa).**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:
Incremento del Valore della ricchezza distribuita nonostante l'effetto sfavorevole del contesto pandemico

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):
Presenza femminile nel CDA: 6 componenti su 7 (85,7%)

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):
svolgimento corsi di formazione per il personale educativo

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno dalavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavoriinstabili al tempo t0):
% di stabilizzazioni: 39%

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:
inserimento in ambiente di lavoro "protetto", con individuazione di compiti adeguati alle capacità

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per lavita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):
laddove possibile viene consentito lo svolgimento di orario part-time per conciliare le esigenze lavorative con le necessità famigliari; laddove possibile, viene consentito lo svolgimento di attività in smart working; con l'utenza, è stata garantita l'erogazione di interventi a distanza per mantenere l'inclusione anche nei momenti in cui le prescrizioni della normativa anti-covid non hanno consentito la fruizione del servizio presso le Unità di Offerta

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):
Non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:
Ai servizi diurni per persone disabili sono state in questi ultimi anni affiancate risposte ai bisogni del Dopo Di Noi, articolate oggi in una Residenza Sanitaria Disabili e due Comunità Alloggio a diversa intensità assistenziale

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):
Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):
Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):
Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):
Nel 2021 per rispondere alle emergenze causate dalla pandemia sono proseguiti gli interventi a distanza per gli utenti dei servizi diurni per persone disabili e per i minori assistiti temporaneamente impossibilitati a frequentare i centri

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):
non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:
non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Rispetto al disegno del legislatore, le fattispecie in cui le P.A. ricorrono a co-programmazione o co-progettazione sono ancora di carattere occasionale e non sistematico

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):
Il 100% dei rifiuti prodotti viene conferito in discarica, attraverso la società concessionaria del servizio. Viene attuata scrupolosamente la raccolta differenziata. Per i rifiuti speciali prodotti di carattere sanitario è attiva una apposita convenzione con Mantova Ambiente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
non presente

Output attività

E' stata garantita l'inclusione sociale per i nostri utenti e le loro famiglie anche in contesto pandemico, con l'erogazione del servizio presso l'UDO integrata - laddove necessario - all'attività svolta a distanza.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: CA AL PRIMO PIANO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: ATTIVITA' EDUCATIVE, ATTIVITA' DI CURA DELLA PERSONA E ATTIVITA' LUDICO MOTORIE

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
8	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CA CASA SULL'ALBERO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: ATTIVITA' EDUCATIVE, ATTIVITA' DI CURA DELLA PERSONA E ATTIVITA' LUDICO MOTORIE

N. totale	Categoria utenza

0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
5	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: RSD FILOS
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: ATTIVITA' MOTORIA, ATTIVITA' DOMESTICA OCCUPAZIONALE, ATTIVITA' LUDICA ANIMAZIONE, FISIOTERAPIA, CURA DEL CORPO, RILASSAMENTO, DIDATTICA, USCITE E INTEGRAZIONE SUL TERRITORIO, ATTIVITA' SENSORIALE

N. totale	**Categoria utenza**
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
2	soggetti con dipendenze
12	soggetti con disabilità psichica
6	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: CSE-CDD IL PORTICO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 238
Tipologia attività interne al servizio: ATTIVITA' RIABILITATIVE, ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE, ATTIVITA' LUDICO MOTORIE, ATTIVITA' DI CURA DELLA PERSONA, LABORATORI ESPRESSIVI E RELAZIONALI

N. totale	**Categoria utenza**
0	soggetti con disabilità psichica
11	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Anziani
0	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: CSE ALVEARE
Numero Di Giorni Di Frequenza: 235
Tipologia attività interne al servizio: ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE, ATTIVITA' LUDICO MOTORIE, ATTIVITA' DI CURA DELLA PERSONA, LABORATORI ESPRESSIVI E RELAZIONALI

N. totale	**Categoria utenza**

0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
10	soggetti con disabilità psichica
16	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: CDD COMETA
Numero Di Giorni Di Frequenza: 235
Tipologia attività interne al servizio: ATTIVITA' RIABILITATIVE, ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE, ATTIVITA' LUDICO MOTORIE E ATTIVITA' DI CURA DELLA PERSONA

N. totale	**Categoria utenza**
24	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: SFA GIRASOLE
Numero Di Giorni Di Frequenza: 235
Tipologia attività interne al servizio: MANTENIMENTO DELLE ATTIVITA' DI LETTO-SCRITTURA E CALCOLO; ADDESTRAMENTO ALL'USO DEL DENARO; ADDESTRAMENTO ALL'UTILIZZO DEI SOCIAL; EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' ED EMOZIONALE; RIELABORAZIONE DI VISSUTI E FATTI; ORGANIZZAZIONE DI EVENTI ED ESPERIENZE; LETTURA DEL QUOTIDIANO E DISCUSSIONE; RIELABORAZIONE DEL TIROCINIO; CONOSCENZA DI SE' E DEI PROPRI BISOGNI

N. totale	**Categoria utenza**
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
15	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Durata media tirocini (mesi) 0 e 0,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

non presente

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

-In merito agli utenti dei servizi, è stata garantita la continuità della presa in carico, pur con le modalità consentite dalla normativa emergenziale;
- è stato mantenuto il livello occupazionale, senza l'accesso agli ammortizzatori sociali;
- è stata garantita una collaborazione e condivisione costante con le P.A. sul tema della rimodulazione delle attività oggetto di accreditamento o in appalto;
- sono stati evasi regolarmente gli impegni finanziari con istituti di credito e fornitori;

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

non presente

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

E' stato garantito il livello occupazione e la tutela dei soci lavoratori, anche a dispetto del contesto pandemico e delle relative conseguenze (distanziamento sociale, piccolo gruppo, ecc.)
E' stata salvaguardata la sostenibilità economica dell'attività svolta, grazie alla determinante collaborazione della rete, costituita da P.A. (in particolare ATS e Comuni), enti del privato sociale (fondazioni), istituti di credito.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La prevalenza dei ricavi a fronte dei servizi erogati è di provenienza da fonte pubblica. Eventuali sofferenze dell'ente pubblico possono avere ripercussioni sull'attività della cooperativa.
Per prevenire tali situazioni occorre puntare il più possibile sulla diversificazione dei servizi.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi privati	14.797,71 €	7.906,54 €	45.471,27 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	3.518.192,33 €	3.008.418,12 €	2.565.028,64 €
Contributi pubblici	95.980,10 €	32.472,24 €	26.819,91 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	13.229,20 €	8.322,15 €	10.755,55 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	214.381,40 €	239.001,47 €	363.460,55 €
Ricavi da Privati-Imprese	31.160,50 €	35.676,36 €	42.119,49 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	25.964,30 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	10.886,78 €	45.519,72 €
Ricavi da altri	0,00 €	49.279,29 €	338.097,23 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	104.624,00 €	102.596,00 €	103.376,00 €
Totale riserve	502.436,00 €	413.819,64 €	396.390,37 €
Utile/perdita dell'esercizio	220.695,00 €	103.390,91 €	2.042,55 €
Totale Patrimonio netto	827.755,00 €	619.806,55 €	501.808,92 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	220.695,00 €	103.390,91 €	2.042,55 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	220.695,00 €	103.390,91 €	2.042,55 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	**2021**	**2020**	**2019**
capitale versato da soci cooperatori volontari	21.788,00 €	24.336,00 €	18.876,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	76.856,00 €	72.280,00 €	77.480,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	5.980,00 €	5.980,00 €	5.980,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	1.040,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	**2021**
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	**2020**	**2019**
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.917.019,00 €	3.410.687,00 €	3.428.346,00 €

Costo del lavoro:

	2021	**2020**	**2019**
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.678.868,00 €	2.185.242,00 €	2.290.375,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	68,60 %	64,00 %	66,80 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	**Enti pubblici**	**Enti privati**	**Totale**
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	3.530.971,53 €	218.295,40 €	3.749.266,93 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	31.061,50 €	31.061,50 €

Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	95.980,10 €	14.797,71 €	110.777,81 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	15.151,52 €	0,00 €	15.151,52 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	**Enti pubblici**	**Enti privati**	**Totale**
Servizi socio-assistenziali	779.635,18 €	29.121,01 €	808.756,19 €
Servizi educativi	835.942,97 €	12.155,11 €	848.098,08 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	1.905.561,70 €	171.550,78 €	2.077.112,48 €
Altri servizi	16.469,18 €	29.892,00 €	46.361,18 €
Contributi	95.980,10 €	14.797,71 €	110.777,81 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	3.633.589,13 €	93,00 %
Incidenza fonti private	257.516,61 €	7,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

PROMOSSE ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI IN OCCASIONE DELLE FESTIVITA' NATALIZIE E PASQUALI

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

FINALITA': AUTOFINANZIAMENTO DELLA COOPERATIVA
STRUMENTI UTILIZZATI PER FORNIRE INFORMAZIONI AL PUBBLICO: SOCIAL NETWORK

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La politica della cooperativa in materia è stata di dotare le strutture di cui è proprietaria ed in cui opera di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per lo scambio sul posto.
L'edificio che ospita i servizi RSD Filos/CDD Cometa/ CA Casa Albero è altresì dotato di un sistema di coibentazione delle pareti e di un piccolo impianto solare termico.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: impianto fotovoltaico, impianto solare termico

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: impianti fotovoltaici, coibentazione pareti, pompe di calore

Smaltimento rifiuti speciali: rifiuti sanitari speciali

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione C02 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		

Rifiuti speciali prodotti	149	kg
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti…)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

SONO STATI EROGATI SERVIZI DIURNI E RESIDENZIALI PER PERSONE DISABILI, FORNENDO RISPOSTE FINALIZZATE A EVITARE O RITARDARE L'ISTITUZIONALIZZAZIONE DELL'UTENTE E, QUANDO NECESSARIA, A GESTIRE LA RICHIESTA DI SERVIZI PER IL "DOPO DI NOI";
SONO STATI EROGATI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA INDIVIDUALIZZATA SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE DOMICILIARE, CHE HANNO CONSENTITO L'INTEGRAZIONE SOCIALE DI PERSONE DISABILI;

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
========== ==========	========== ==========	========== ==========	========== ==========

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non sussistono al momento controversie e contenziosi rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Nella compagine sociale i soci lavoratori donne costituiscono al 31/12/2021
il 75,6% del totale dei soci lavoratori.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito di norma con cadenza mensile, la partecipazione media dei consiglieri alle sedute è stata del 98,5%.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

sono stati trattati argomenti inerenti:
- la gestione dei servizi nella situazione pandemica, il tema della tutela della sicurezza degli utenti e del personale;
- il monitoraggio della situazione economica e finanziaria;
- lo sviluppo dell'attività della cooperativa

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo